

Il Piano degli Investimenti 2012-2014, approvato ad aprile 2012, prevede interventi per un importo contrattuale complessivo pari a circa 409 milioni di euro, indicativamente ripartiti nel corso del triennio come segue:

(in milioni di euro)

2012	2013	2014	TOTALE
132	140	137	409

In tale cifra è inclusa la quota di investimento operata nell'ambito del contratto di servizio ENAV - Techno Sky per la conduzione e la manutenzione degli impianti e dei sistemi operativi di assistenza al volo, afferente le attività di sviluppo ed ammodernamento funzionali, valutati in 10 mln di euro/anno.

Tale quota non era esplicitata nei piani precedenti, in quanto parte di un contratto di esercizio.

Al netto di tale quota, e quindi a parità di condizioni con il precedente piano, sono previsti investimenti per circa 379 milioni di euro, in flessione rispetto al piano triennale 2011-13, pari a 405 milioni di euro.

(in milioni di euro)

2012	2013	2014	TOTALE
122	130	127	379

La flessione sul primo anno è dai 137 milioni di euro previsti nel piano 2011-13 a 122 milioni di euro, con riduzione dell'11% circa.

Tale contenimento è stato effettuato attraverso:

- differimento di spesa delle esigenze meno prioritarie e non collegate a sicurezza;
- semplificazione delle esigenze, includendo nel piano solo le esigenze essenziali;
- una più energica *policy* di negoziazione verso i fornitori;

- minore ricorso al "*General Contracting*", con articolazione degli interventi su più affidatari specializzati ed incremento del lavoro interno di coordinamento da parte dell'Area Tecnica;
- maggiore utilizzo degli affidamenti *in house*.

Relativamente ad alcuni consistenti interventi di carattere strategico, ENAV prevede comunque di fare ricorso a fonti di finanziamento esterne, quindi avvalendosi, anche se in misura molto limitata, di contribuzioni pubbliche nazionali o europee finalizzate alla realizzazione di importanti infrastrutture tecnologiche di specifico interesse istituzionale.

Il Piano 2012-14, inoltre, considera gli effetti sulla pianificazione conseguenti a tre importanti decisioni assunte fra fine 2011 e inizio 2012.

1. la risoluzione del contratto di ammodernamento dell'aeroporto di Palermo;
2. la non attivazione dei Lotti 2, 3 e 4 del contratto ADS-B, già deliberata dal C.d.A. nel corso del 2011;
3. la cancellazione e riavvio, su profili di spesa più contenuti, del programma 4Flight per il rinnovamento della piattaforma *software* ATM in linea con gli obiettivi del programma SESAR ed in collaborazione con il *provider* francese DSNA.

In considerazione di tali eventi e dei profili di crescita del traffico rivisti, sono stati previsti solo alcuni degli interventi precedentemente individuati ed essenzialmente quelli volti alla gestione della obsolescenza o prolungamento della vita delle piattaforme in esercizio. Gli apparati di Palermo, di cui era stata avviata la acquisizione, sono stati destinati ad altri interventi previsti dal piano.

1.1 Principali interventi previsti nel piano 2012-14

La pianificazione 2012-2014 è in linea con le politiche di ammodernamento e mantenimento tracciate dal Piano 2011-2013, con un importante contenimento delle spese, come sopra descritto.

Tra gli interventi di maggior rilievo che si sono previsti di avviare figurano:

- la estensione della vita operativa del SATCAS, con lo sviluppo di componenti *4Flight-ready*;
- l'avvio della gara programma di sviluppo della nuova piattaforma nazionale "*4 Flight*", con prevista aggiudicazione nel 2013;
- la realizzazione adeguamenti infrastrutturali presso l'ACC di Padova;
- il completamento dell'ampliamento infrastrutturale dell'ACC di Roma;
- la ristrutturazione di Torre e Blocco Tecnico a Ronchi dei Legionari;
- la ristrutturazione di Torre e Blocco Tecnico di Forlì;
- la sostituzione di radioassistenze di rotta e di aeroporto;
- l'ammodernamento della rete di comunicazioni di emergenza;
- l'ammodernamento del radar di Verona;
- l'adeguamento delle piattaforme di progettazione procedure di volo e spazi aerei;
- la realizzazione della sala prove a Ciampino;

1.2 Aspetti finanziari del piano 2012-14

La sostenibilità dell'impegno contrattuale approvato, coniugando peraltro le esigenze di contenimento della spesa con gli ineludibili obiettivi di conservazione ed ampliamento del posizionamento competitivo acquisito nel panorama internazionale, è stata definita tenendo conto dell'ammontare dei contratti già sottoscritti al 31 dicembre 2011, relativi ai progetti di investimento approvati nei precedenti piani e in corso di realizzazione, pari a circa 397 milioni di euro. Sulla base delle stime, tale obbligazione, unitamente ai nuovi interventi previsti nel Piano degli Investimenti 2012-2014, produce nel triennio di riferimento un avanzamento economico delle opere complessivamente pari a circa 516 milioni di euro, declinabili in ciascun esercizio come illustrato di seguito. L'avanzamento delle opere realizzate afferisce per circa il 91% ai contratti già in essere al 31 dicembre 2011 e per circa il 38% agli investimenti previsti per il triennio 2012-2014.

(in milioni di euro)

AVANZAMENTO ECONOMICO ANNUO	2012	2013	2014
	157,5	161,7	196,9

La sostenibilità sotto il profilo finanziario degli impegni connessi al Piano Investimenti è stata valutata delineando uno scenario che recepisce le seguenti principali assunzioni di carattere economico-finanziario, che impattano sugli incassi e pagamenti dei crediti/debiti. In particolare:

- incasso nel corso del 2012 dei corrispettivi dovuti dallo Stato in relazione al Contratto di Servizio 2007/2009;
- incasso nell'esercizio 2014 del saldo dei corrispettivi dovuti dallo Stato in relazione al Contratto di Servizio 2010/2012;
- livelli di efficienza nell'incasso dei crediti verso EUROCONTROL, connessi ai servizi di rotta e terminale analoghi a quanto registrato nell'esercizio 2011;
- tempistica di pagamento dei debiti verso i fornitori prudenzialmente invariata rispetto a quella dell'esercizio 2011;
- lo sviluppo dei ricavi da *core business* tiene conto degli effetti favorevoli introdotti dalla Legge di Stabilità 2012 (riduzione dell'incidenza dello Stato a beneficio dei ricavi di terminale), assumendo tuttavia, date le prospettiche contrazioni nei volumi di traffico, una riduzione mediamente pari al 5,5% rispetto a quanto previsto sia nel Piano Nazionale di *Performance* e sia in sede di budget e definizione delle tariffe.

La Società ha quindi confermato la sostenibilità finanziaria dei suddetti investimenti nei singoli anni di piano, sostenibilità che verrà sistematicamente controllata in relazione sia al verificarsi delle assunzioni sopra illustrate, sia all'evoluzione prospettica dell'indebitamento finanziario dell'Azienda che, in quanto tale, risente fortemente dello scenario macro economico di riferimento, contraddistinto al momento, come già detto, da una prospettiva e significativa contrazione dei volumi di traffico.

1.3 Principali interventi effettivamente attivati nel 2012

Al 31 dicembre 2012, relativamente agli investimenti del piano approvato nell'aprile 2012, sono stati avviati programmi per circa 110 milioni di euro, pari a circa l'82% del budget iniziale. Tra gli interventi più rilevanti attivati figurano:

- la attivazione della sopraelevazione nell'ambito dell'ampliamento infrastrutturale dell'ACC di Roma;
- l'avvio di un programma sperimentale per la funzionalità di *Medium Term Conflict Detection*, da introdurre sul sistema SATCAS;
- l'avvio della gara programma di sviluppo della nuova piattaforma nazionale "4 Flight", con prevista aggiudicazione nel 2013;
- la realizzazione adeguamenti infrastrutturali presso l'ACC di Padova;
- l'avvio della gara europea per la fornitura di radioassistenze, con aggiudicazione prevista 2013;
- l'ammodernamento della rete di comunicazioni di emergenza;
- la prosecuzione dell'adeguamento su ulteriori 4 aeroporti dei sistemi meteo aeroportuali all'emendamento ultimo ICAO;
- l'acquisizione di un 4° velivolo radiomisure.

Il motivo dell'arretramento rispetto al piano previsto è da ricercarsi essenzialmente nei risparmi conseguiti e in alcuni slittamenti dovuti ai seguenti fenomeni verificatisi nel corso del 2012:

- il perdurare di una generale crisi economica a livello europeo ha condotto ad una ulteriore e generale riduzione del traffico aereo e ad una maggiore prudenza nell'avvio delle spese;
- l'avvio di una *policy* di sganciamento dello Stato nel sostegno degli aeroporti minori, con eliminazione del contributo dal 30/6/12 per i servizi ATC, ha portato ad una pausa di riflessione per gli investimenti su tali sedimi (es. Ronchi, Forlì, Parma);

- una sempre maggiore attenzione ai processi di trasparenza e rispetto delle procedure, ha portato ad un allungamento medio dei tempi nella esecuzione delle procedure di affidamento e a importanti risparmi;
- la notevole lunghezza nei processi di rescissione dei contratti di Palermo ed ADS-B, ha impedito, fino alla loro puntuale definizione, la attivazione degli interventi susseguenti previsti;
- l'individuazione di varie criticità ha portato alla sospensione del contratto di realizzazione del sistema di multi-laterazione di Venezia, introducendo uno stop agli investimenti successivi correlati;
- il procrastinarsi per tutto il 2012 della trattativa per il passaggio dei primi aeroporti militari in gestione all'ENAV.

Le minori esigenze dovute ad un oggettivo calo del traffico ed il rallentamento delle attività aziendali, hanno condotto al valore sopra indicato, senza che questo abbia portato conseguenze di alcun tipo sui parametri di sicurezza del volo (*safety*) e degli impianti (*security*).

1.4 Sviluppo dei sistemi informativi gestionali

Nel corso dell'anno 2012 sono stati ultimati, ovvero avviati, importanti progetti in ambito dei sistemi informativi gestionali. In particolare:

- è stato completato l'ampliamento dell'infrastruttura di rete con la modalità di connessione *wi-fi* per la sede centrale ed Academy ed avviato quello relativo alle sedi periferiche di Via Agri e Bufalotta;
- è stato rinnovato il servizio di connettività della rete gestionale di ENAV;
- è stato avviato l'*upgrade* tecnologico del Sistema Identity ed Access Management.

Sono inoltre stati avviati:

- il sistema di pianificazione ed erogazione dei corsi per Academy ENAV;
- il Portale Area Operativa ed il Registro Tecnico Operativo (in ambiente di pre-esercizio);

- il sistema di erogazione di corsi di formazione in modalità *e-learning* alla società SICTA;
- il Dashboard Direzionale per Risorse Umane e Tesoreria;
- il sistema per la Tesoreria di Gruppo;
- il sistema di Posta Elettronica Certificata interfacciato con il Protocollo informatico;
- la "Nuova Piattaforma di Help Desk Informatico" (in pre-esercizio).

E' stata inoltre eseguita una revisione ed ottimizzazione del supporto sul sistema di Protocollo Elettronico aziendale.

2. La rimodulazione del piano degli investimenti per il triennio 2013-2015

2.1 Il Piano degli investimenti 2013-2015

In considerazione del perdurare della sfavorevole congiuntura di flessione di traffico e ricavi, il Board ad inizio 2013 ha richiesto un piano che prevedesse delle ulteriori riduzioni significative degli investimenti, salvaguardando ovviamente quelli legati ad aspetti di sicurezza o di cogenza normativa.

Il Piano degli Investimenti 2013-2015, pur in continuità di linee tecnologiche con il precedente piano 2012-14, evidenzia interventi per un importo contrattuale complessivo pari a 383 milioni di euro, indicativamente ripartiti nel corso del triennio come segue:

(in milioni di euro)			
2013	2014	2015	TOTALE
135	124	125	383

Tale Piano, a parità di condizioni, rappresenta una flessione di oltre il 6% rispetto al piano triennale 2012-14, pari a 409 milioni di euro.

La riduzione è anche più significativa, in quanto nel 2012, a fronte di un piano di attivazione previsto di 132 milioni di euro, anche a causa delle complesse situazioni venutesi a creare da fine 2011 e degli altri aspetti descritti nel precedente paragrafo, sono stati attivati programmi solo per 110 milioni di euro. Il 2013 avrebbe dovuto

quindi prevedere una attivazione di circa 160 milioni di euro, per mantenere le pianificazioni di obiettivi del precedente piano 2012-14. Il corrente piano di 135 milioni di euro incorpora tutti i residui di esigenza 2012 rimasti incompiuti. Pertanto l'azione di contenimento e selezione di priorità del presente piano ha visto un contenimento di attivazioni sull'anno 2013 per circa 25 milioni di euro.

2.2 Principali interventi previsti

La pianificazione 2013-2015 è in linea con le politiche di ammodernamento e mantenimento tracciate dal Piano 2012-2014 e al contempo con linee di risparmio significative. Tra gli interventi di maggior rilievo che si prevede di avviare figurano:

- il completamento dell'ampliamento infrastrutturale dell'ACC di Roma, con l'obiettivo di abbandonare diverse sedi oggi in affitto su Roma
- la ristrutturazione della TWR di Fiumicino
- la realizzazione di un nuovo sistema di presentazione presso le TWR di controllo
- l'avvio del programma di sviluppo della nuova piattaforma nazionale "4 Flight"
- la sostituzione di radioassistenze di rotta e di aeroporto conseguente alla gara bandita nel 2012
- la realizzazione del sistema di rilevazione *windshear* a Palermo
- l'ammodernamento di infrastrutture e sistemi su APT militari in transito
- la ristrutturazione di Torre e Blocco Tecnico a Ronchi dei Legionari
- la realizzazione della sala prove nazionale a Ciampino
- l'integrazione delle infrastrutture SIG Techno Sky con quelle ENAV.

E) Le risorse umane, le relazioni industriali, il contenzioso del lavoro e la privacy**1. Evoluzione della consistenza del personale**

L'andamento dell'organico relativo all'esercizio 2012 è stato caratterizzato da una politica di sostanziale stabilità della consistenza quantitativa delle risorse (-16 unità rispetto al 2011 e -74 rispetto al budget previsto) orientata però ad un ricambio/rinnovamento qualitativo delle competenze e delle professionalità. E' stata, infatti, attuata un'azione mirata di gestione del *turn-over* attraverso:

- sostituzione delle uscite dei CTA e formazione di nuovi CTA che ha portato al dicembre 2012 l'organico dei CTA a 1830 unità (+38 rispetto al 12/2011);
- prosecuzione dell'azione di ridimensionamento del personale EAV (-13% rispetto al 2011).
- ricambio qualitativo del personale amministrativo/supporto e di controllo.

Nelle tabelle che seguono, sono riportati i dati relativi alle consistenze di personale secondo varie dimensioni di analisi e livelli di dettaglio.

	31/12/2011	31/12/2012
Dirigenti	70	67
Quadri	351	363
Impiegati	2.853	2.828
Consistenza finale al 31 dicembre	3.274	3.258

L'organico aziendale suddiviso per profilo professionale è così rappresentabile:

	31/12/2011	31/12/2012
Management e Coordinamento	421	430
Controllori Traffico Aereo	1.603	1.627
Esperti di Assistenza al Volo	335	406
Operatori Servizio Meteo	147	27
Naviganti	20	20
Amministrativi	468	468
Tecnici	187	189
Personale Informatico	93	91
Consistenza finale al 31 dicembre	3.274	3.258

Piano programmatico della consistenza di personale

Profilo	2012				2013				2014			
	+	-	Organico medio	Consistenza a fine anno	+	-	Organico medio	Consistenza a fine anno	+	-	Organico medio	Consistenza a fine anno
Dirigenza	5	8	70,0	67	7	3	70,0	71			71,0	71
CTA	89	51	1.827,0	1.830	56	24	1.846,0	1.862	5		1.859,5	1.857
EAV	99	25	406,5	418	40	8	434,0	450	10		445,0	440
Meteo		120	68,5	29		1	28,5	28			28,0	28
Naviganti			34,0	34	8		38,0	42		5	39,5	37
Inf. Tec. Amm.	17	22	877,5	880	10	20	875,0	870	13	10	871,5	873
TOTALE	210	226	3.283,5	3.258	121	56	3.291,5	3.323	13	30	3.314,5	3.306

2. Il costo del personale

Il costo del lavoro per l'anno 2012, come si evince dal prospetto che segue, si chiude a 394,1 mln di euro con un incremento di 3 mln di euro (+0,78%) rispetto al 2011 che era stato consuntivato a 391,1 mln di euro.

	2011	2012	Variazione % 2012/2011
SALARI ED ALTRI ASSEGNI FISSI			
Stipendi ed altri assegni fissi	233.680.494	236.798.945	1,33
INDENNITA' VARIABILI			
Lavoro straordinario	1.034.664	742.298	-28,26
Disponibilità	290.298	300.436	3,49
Indennità per trasferimenti	565.953	749.518	32,43
Indennità per trasferimenti temporanei	293.798	367.350	25,03
Permessi e RFS	147.188	103.482	-29,69
Maggiorazioni per lavoro in turno	13.644.919	13.804.066	1,17
Festività coincidenti	2.085.166	1.175.864	-43,61
Altre indennità	295.516	13.289	-95,50
Straordinario operativo (ex compensi ore aggiuntive)	9.345.270	4.640.360	-50,35
Reperibilità	1.874.507	1.686.211	-10,05
PREMIO DI RISULTATO			
Premio di risultato dirigente	1.426.187	1.364.535	-4,32
Premio di risultato non dirigente	5.500.000	7.000.000	27,27
INDENNITA' PER MISSIONI			
Missioni nazionali	803.331	534.138	-33,51
Missioni estere	110.820	135.336	22,12
Missioni addestrative	905.601	619.671	-31,57
ACCANT. RFS E FERIE MATURATE E NON GODUTE			
Accantonamento per RFS e ferie maturate e non godute	1.563.479	2.100.324	34,34
Accantonamento dirigenti per RFS e ferie maturate e non godute	134.692	130.187	-4504,21
Contributi su RFS e ferie maturate e non godute	451.703	613.576	35,84
Contributi dirigenti su RFS e ferie maturate e non godute	35.505	34.330	-3,31
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI			
Assicurazione del personale dipendente	4.763.077	5.353.829	12,40
Assicurazione del personale dirigente	89.213	232.095	160,16
Oneri previdenziali ed assicurativi	81.606.745	78.436.097	-3,89
Oneri previd. INAIL	2.192.587	2.216.341	1,08
Contributi al Fondo di previdenza complementare	7.001.281	7.156.919	2,22
ACCANTONAMENTO TFR			
Accantonamento TFR	16.038.749	16.743.561	4,39
Accantonamento dirigenti TFR	844.766	792.924	-6,14
ALTRI COSTI DEL PERSONALE			
Incentivo all'esodo	3.493.600	9.793.700	180,33
Altri costi del personale	33.079		-100,00
Borse di studio e rimborsi	821.799	482.753	-41,26
Equo Indennizzo	16.451	1.479	-91,01
Totale	391.090.438	394.123.615	0,78

Le cause del suddetto, limitato, incremento sono da individuarsi nel combinato effetto di più fattori tra cui principalmente:

Stipendi ed altri assegni fissi

Si è passati da 233,68 mln di euro a 236,80 mln di euro (+3,12 mln di euro pari al +1,33%). Tale aumento è da attribuirsi unicamente alla crescita fisiologica delle retribuzioni. L'organico medio è rimasto stabile passando dalle 3.285 unità del 2011 alle 3.284 del 2012.

Incentivo all'esodo

Da 3,49 mln di euro del 2011 a 9,79 mln di euro nel 2012 (+6,3 mln di euro pari al +180,33%).

Gli esodi 2012 hanno interessato oltre 80 unità e coinvolto principalmente personale CTA.

Lavoro Straordinario

Le ore di straordinario del personale in struttura sono passate dalle 43.350 del 2011 a 30.950 del 2012; il relativo valore è sceso da 1,03 ml di euro del 2011 a 0,74 ml di euro del 2012 (-0,29 ml di euro pari al -28,26%).

Lavoro Straordinario in Linea Operativa (ex ore aggiuntive)

Il numero totale di ore straordinarie in linea operativa nel 2012 è stato di circa 70.000 contro le 132.000 del 2011. Di conseguenza il valore consuntivato è stato di 4,64 ml di euro a fronte di 9,35 ml di euro per il 2011 (-4,71 ml di euro pari al -50,35%). Il minor ricorso a tale istituto è motivato dal decremento di traffico registrato nel 2012 rispetto al 2011.

Festività coincidenti

Nel 2012 ci sono state 2 festività coincidenti con la domenica a fronte delle 4 registrate nel 2011. Il costo è conseguentemente passato da 2,09 ml di euro del 2011 a 1,18 del 2012 (-0,91 ml di euro pari al -43,61%).

Missioni

La politica di contenimento dei costi ha consentito di limitare il ricorso a tale istituto e, pertanto, si è passati da 1,82 ml di euro del 2011 a 1,29 ml di euro del 2012 (-0,53 ml di euro pari al -29,12%).

Assicurazioni del personale

L'aggiornamento dei premi ha portato il costo da 4,85 ml di euro del 2011 a 5,59 ml di euro del 2012 (+0,74 ml di euro pari al +15,26%).

Oneri sociali

Gli oneri sono passati da 90,8 ml di euro del 2011 a 87,8 ml di euro del 2012 (-3,0 ml di euro pari al -3,3%). Tale variazione è dovuta sia alla diminuzione della base imponibile sia alla restituzione di parte degli oneri sul PdR 2009 (circa 1,1 ml di euro).

3. Le relazioni industriali

ENAV nel corso de 2012 ha consolidato e sviluppato tutti i settori strategici che la compongono e in questa prospettiva assume particolare rilievo l'accordo di rinnovo del contratto di lavoro del personale di ENAV sottoscritto il 23 marzo 2012.

L'accordo in questione contiene una condivisa premessa che prende in considerazione il contesto in cui è stata raggiunta l'intesa mettendo in evidenza i diversi aspetti economico sociali che lo caratterizzano: a partire dalla grave crisi economica del paese e del trasporto aereo in particolare, passando per la riforma del sistema tariffario (fine del *cost-recovery*), per la prevista realizzazione del nuovo piano nazionale degli aeroporti e per concludere richiamando i recenti accordi interconfederali sulle nuove regole della contrattazione nazionale.

Una analoga premessa, assai più articolata e sottoscritta il giorno precedente l'accordo di rinnovo tra la Società e le Organizzazioni Sindacali Nazionali del settore del trasporto aereo di FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT e UGL, ha formato oggetto di uno specifico protocollo d'intesa per il rinnovo del contratto che ha, quindi, consentito di dare il via libera alla conclusione della trattativa in sede aziendale.

L'accordo di rinnovo è stato sottoscritto per la parte sindacale dalle organizzazioni sindacali della FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT, UGL-T, USAE-AV, ASSIVOLO Quadri, ANPCAT, LICTA, CILA-AV e COBAS.

Nell'ottica di una minore frammentazione degli interlocutori sindacali ed in piena aderenza alle previsioni dell'accordo interconfederale del 28 giugno 2011 - in merito alle tematiche di rappresentanza e rappresentatività sindacale - alla trattativa per il rinnovo contrattuale non hanno partecipato, per volontà aziendale, alcune

organizzazioni sindacali firmatarie del precedente contratto ormai rappresentative d'interessi per lo più molto limitati.

La consapevolezza che le evoluzioni in atto nel trasporto aereo potrebbero dare luogo anche in ENAV a processi di ristrutturazione con ricadute occupazionali ha spinto le Parti stipulanti a ritenere opportuno dover citare espressamente nell'accordo di rinnovo tale eventualità, prevedendo, al tempo stesso e sin d'ora, quale elemento di garanzia per i dipendenti l'intenzione di ricorrere ad ogni soluzione (per es. contratti di solidarietà) idonea a contenerne gli eventuali negativi riflessi sulla popolazione aziendale.

4. Il contenzioso del lavoro e la privacy

Contenzioso del lavoro

È proseguita, anche nel corso del 2012, la diminuzione del numero di controversie giudiziarie instaurate contro ENAV, che vede ormai da molti anni una costante contrazione di nuove controversie in materia di lavoro.

Non si sono avuti, come nell'anno precedente, ricorsi seriali, ma singole controversie su vari aspetti del rapporto di lavoro. Alcune di esse si sono già concluse con esiti in larga parte favorevoli all'Azienda.

In linea generale, continua anche a decrescere il numero dei contenziosi in atto (meno di 150 a maggio 2012), in quanto, in linea generale si preferisce indirizzare il contenzioso verso problematiche meno aleatorie e più basate sulla concreta ricerca di un preciso orientamento giurisprudenziale in materia, laddove ritenuto degno di approfondimento.

Resta comunque elevata (superiore all'80%) la percentuale di vittorie di ENAV nelle cause pervenute a sentenza.

Privacy

Il Decreto Legge "Semplifica Italia", convertito con la legge 4 aprile 2012 n. 35, ha eliminato l'obbligo della stesura e dell'aggiornamento entro il 31 marzo di ogni anno del DPS, riaffermando comunque, l'imprescindibile adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy.

Per quanto sopra, l'ENAV, a propria tutela, in relazione alla propria complessità organizzativa, alla specificità della *mission* aziendale, all'adeguamento alle normative

comunitarie in tema di fornitura dei servizi della navigazione aerea, relativamente alla costituzione di un sistema di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001), nonché ad un sistema di gestione della sicurezza delle Informazioni (UNI CEI ISO/IEC 27001), ha in corso di elaborazione per l'anno 2012-2013 l'analisi dei rischi, che vede la collaborazione delle Funzioni Aziendali interessate (Sistemi Informativi Gestionali, Security e Risorse Umane), che porterà all'elaborazione di un nuovo piano di mitigazione del rischio a medio - lungo termine, che potrà essere monitorato costantemente per adeguarlo alle modifiche organizzative ed operative che intervengono in azienda.

5. La formazione e l'Academy di Forlì

Le ore di formazione erogate durante il 2012 da Academy manifestano una flessione del 16% rispetto al trend ormai consolidato degli ultimi anni e si sono attestate a 190.200. La fisiologica flessione della domanda interna è stata in parte compensata da un maggiore impegno dell'Academy sul mercato esterno che ha visto l'erogazione di 35.000 ore per oltre 260 partecipanti esterni.

La formazione per lo sviluppo delle competenze ATC ha rivestito un ruolo di particolare rilevanza per un totale complessivo di 234 allievi.

Le attività relative alla formazione linguistica del personale operativo sono state focalizzate al rinnovo/consolidamento delle abilità linguistiche della maggior parte del personale in linea operativa, coinvolgendo complessivamente 1324 controllori del traffico aereo.

La Formazione tecnologica, nel 2012 si è focalizzata sul completamento del ciclo di formazione/aggiornamento mirato alla diffusione delle conoscenze tecniche del personale di ENAV.

L'attività della Formazione Manageriale e Tecnico-Amministrativa si è concentrata in particolare nell'iniziativa formativa su competenze gestionali e comportamenti organizzativi rivolta al middle management. Altro aspetto di particolare rilievo è rappresentato dalla realizzazione di nuove edizioni del percorso formativo dedicato al personale impiegato in attività internazionali e mirato allo sviluppo di *capacità* internazionali di comunicazione, negoziazione e gestione progetti.

Attraverso la piattaforma *e-learning*, anche in questo anno, sono stati attivati percorsi di training individuali riguardanti la formazione obbligatoria per legge, nonché

la formazione non obbligatoria, tra cui corsi a catalogo su *soft skills* e corsi di inglese. E' stata inoltre portata a termine una versione aggiornata di "Conoscere ENAV" dedicata a favorire una conoscenza diffusa del contesto in cui ENAV opera e delle principali attività sviluppate dall'azienda in campo ATC e sul piano internazionale. Da ultimo merita particolare evidenza la realizzazione di 4 moduli *e-learning* per i borsisti presso Academy Forlì che permetteranno una riduzione del numero delle giornate di formazione in aula.

L'intensificazione dell'attività nell'ambito della Formazione finanziata con la conclusione di 11 piani formativi che nel 2012 ha visto un ritorno economico da Fondimpresa di circa 700.000 euro.

Il 2012 ha rappresentato l'anno di maggiore espansione verso il mercato *non-captive* per Academy. I percorsi sviluppati ed erogati per le agenzie estere hanno avuto un carattere di alta specializzazione sia per il provider ANS ucraino (tecniche operative di gestione di traffico in avvicinamento simultaneo su piste parallele) sia per il *provider* libico (programma di "riavviamento" alle tecniche ATC per traffico di aeroporto e di avvicinamento). Per la Società GESAP è stato ingegnerizzato ed erogato un programma di formazione sul tema della gestione dei movimenti sui piazzali (AMS - Apron Management System), mentre per gli Istituti Tecnici ad indirizzo Aeronautico il 2012 è stato l'anno del consolidamento e della conferma di un percorso avviato negli anni precedenti, che si dimostra particolarmente significativo nella formazione degli studenti che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro.